Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Vicenza

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2026

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il preventivo economico dell'anno 2026 approvato dalla Giunta camerale nella seduta del 2 dicembre 2025, redatto in conformità alla relazione previsionale e programmatica dello stesso esercizio approvata dal Consiglio nella riunione del 28 ottobre 2025.

Il Collegio prende atto che il bilancio preventivo per l'anno 2026 è redatto in conformità:

a) agli artt. 5 e 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 relativo a "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", in base al piano dei conti allegato alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007 nonché ai principi contabili emanati con circolare ministeriale 3622/2009. In particolare il citato art. 6 prevede lo schema di bilancio redatto su base economica, per natura e destinazione, secondo quanto previsto dall'allegato A) del citato D.P.R..

Tenendo conto degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi di competenza dell'esercizio i medesimi vengono ripartiti nelle quattro "funzioni istituzionali" così denominate:

- organi istituzionali e segreteria generale
- servizi di supporto
- anagrafe e servizi di regolazione del mercato
- studio, formazione, informazione e promozione economica.

b) al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" che prevede, all'art. 1, che il preventivo è rappresentato dal budget economico pluriennale e dal budget economico annuale. Inoltre l'art. 2 dello stesso decreto stabilisce che il budget economico annuale "*deve essere redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto stesso"* e, al comma 4, individua i seguenti allegati al budget economico annuale:

1) il budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2017 e definito su base triennale;

2) la relazione illustrativa o analogo documento, redatta ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005;

3) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2017;

4) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 91/2011 e in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;

5) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.

c) al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 7 marzo 2019 con il quale sono stati individuati, per le Camere di Commercio, i servizi relativi alle funzioni amministrative ed

economiche nonché gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle sole funzioni promozionali di cui all'articolo 2 della Legge 580/93 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il budget economico annuale è stato redatto:

- secondo lo schema di cui all'allegato 1 del citato DM 27 marzo 2013 nel rispetto del principio di competenza economica e in conformità alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico protocollo n. 148213 del 12 settembre 2013, con la quale sono state fornite alle Camere di Commercio le istruzioni operative sull'applicazione del suddetto decreto;
- tenendo conto delle istruzioni impartite con la Circolare MEF - RGS n. 35 del 22 agosto 2013;
- nel rispetto del principio del pareggio di bilancio secondo quanto disposto dall'art. 2 comma 2 del D.P.R. 254/2005 con le considerazioni esposte nel prosieguo della relazione.

Esaminando la proposta di bilancio di previsione della Camera, il Collegio osserva che anche per il 2026 l'Amministrazione camerale ha adottato nella stesura del documento programmatico dell'Ente, criteri di chiarezza, prudenza ed economicità.

Il Collegio rileva che il bilancio di previsione 2026 chiude con un disavanzo di € 1 milione, che viene coperto mediante l'utilizzo dell'avanzo patrimonializzato. L'Ente motiva in ragione della fase di stagnazione dell'economia italiana e vicentina così come descritto nell'allegata relazione al bilancio di previsione.

A tale riguardo il Collegio, nel richiamare il contenuto del punto 5 odg trattato nel precedente verbale n. 6 del 14 novembre u.s., avente ad oggetto RPP 2026, che si intende integralmente riproposto in questa sede, ha chiesto all'Ente ulteriori elementi di approfondimento finalizzati alla verifica della sussistenza dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, e appurare la sostenibilità di continuare ad operare in disavanzo nonostante un robusto fondo patrimoniale. L'Ente ha prodotto a corredo della documentazione del bilancio di previsione un piano dei flussi di cassa a medio termine (5 anni). Il Collegio, dopo averne ricevuto illustrazione da parte del responsabile finanziario, acquisisce tale documento agli atti e si riserva le opportune valutazioni in occasione della prossima seduta. Il Collegio, al fine di non depauperare l'avanzo patrimonializzato costituito negli anni precedenti, raccomanda comunque all'Ente l'adozione di una politica prudenziale tesa da un lato a diversificare le entrate, mediante la ricerca di nuove fonti di finanziamento, potenziando ad esempio i servizi a pagamento o partecipando a bandi e progetti esterni, dall'altro a rimodulare le uscite, scegliendo un approccio in maggior misura aderente al principio del pareggio di bilancio nella gestione ordinaria, al fine di rafforzare la stabilità e la sostenibilità dell'azione dell'Ente nel medio-lungo periodo.

Stante quanto sopra rappresentato, il Collegio riassume di seguito le voci di oneri, proventi e investimento:

VOCI DI PROVENTI/ONERI E INVESTIMENTO	PREVENTIVO ANNO 2026
GESTIONE CORRENTE	valori in Euro
A) Proventi correnti	
1) Diritto annuale	8.990.000,00
2) Diritti di segreteria	4.589.200,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	197.130,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	529.950,00
5) Variazione delle rimanenze	0,00
Totale Proventi correnti (A)	**14.306.280,00**
B) Oneri correnti	
6) Personale	-4.693.679,00
7) Funzionamento	-4.983.303,00
8) Interventi economici	-3.061.255,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	-3.053.043,00
Totale Oneri correnti (B)	**-15.791.280,00**
Risultato della gestione corrente (A-B)	**-1.485.000,00**
(C) GESTIONE FINANZIARIA	
10) Proventi finanziari	167.000,00
11) Oneri finanziari	-2.000,00
Risultato della gestione finanziaria	**165.000,00**
(D) GESTIONE STRAORDINARIA	
12) Proventi straordinari	350.000,00
13) Oneri straordinari	-30.000,00
Risultato della gestione straordinaria	**320.000,00**
Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)	**-1.000.000,00**
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	
E) Immobilizzazioni immateriali	58.200,00
F) Immobilizzazioni materiali	2.704.314,00
G) Immobilizzazioni finanziarie	0,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	**2.762.514,00**

Gli oneri previsti per interventi economici di € 3.061.255,00 risultano destinati ad iniziative di cui € 1.465.100,00 da definire successivamente dalla Giunta camerale.

Il Collegio dà atto, altresì, che il budget economico in esame, raffrontato con i valori del budget aggiornato dell'anno precedente, è stato redatto seguendo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 ed è sintetizzabile, nei valori espressi in Euro, nella tabella che segue:

VOCI	BUDGET anno 2026	BUDGET anno 2025 Aggiornato	DIFFERENZA
Conto Economico			
Valore della Produzione	14.306.280,00	17.106.486,51	-2.800.206,51
Costi della Produzione	-15.791.280,00	-20.170.390,51	4.379.110,51
Diff.za tra valore e costi della produzione	**-1.485.000,00**	**-3.063.904,00**	**1.578.904,00**
Proventi e Oneri finanziari	165.000,00	52.868,00	112.132,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Proventi e Oneri straordinari	320.000,00	2.011.036,00	-1.691.036,00
Risultato prima delle imposte	-1.000.000,00	-1.000.000,00	0,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0,00	0,00	0,00
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	**-1.000.000,00**	**-1.000.000,00**	**0,00**

Il **Valore della Produzione** al 31 dicembre 2026 è di € 14.306.280,00 ed è così composto:

Valore della produzione	BUDGET anno 2026	BUDGET anno 2025 Aggiornato	DIFFERENZA
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	13.579.200,00	16.102.776,51	-2.523.576,51
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	0,00	0,00	0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	727.080,00	1.003.710,00	-276.630,00
Totale	**14.306.280,00**	**17.106.486,51**	**-2.800.206,51**

I ricavi dell'attività istituzionale riguardano, in particolare:

- proventi fiscali e parafiscali di € 8.990.000,00 per diritto annuale;
- ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi di € 4.589.200,00 per diritti di segreteria.

I **Costi della produzione** ammontano ad € 15.791.280,00 e riguardano:

Costi della produzione	BUDGET anno 2026	BUDGET anno 2025 Aggiornato	DIFFERENZA
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	0,00	0,00	0,00
Costi per servizi	-5.049.039,00	-9.266.827,51	4.217.788,51
Costi per godimento di beni di terzi	-37.078,00	-59.601,00	22.523,00
Spese per il personale	-4.693.679,00	-4.451.380,00	-242.299,00
Ammortamenti e svalutazioni	-3.008.043,00	-3.315.736,00	307.693,00

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	-45.000,00	-118.800,00	73.800,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	-2.958.441,00	-2.958.046,00	-395,00
Totale	**-15.791.280,00**	**-20.170.390,51**	**4.379.110,51**

Rispetto all'aggiornamento 2025, il preventivo 2026 evidenzia:

- una riduzione di:
  - € 4,218 milioni mila costi per minori servizi per: erogazione di servizi istituzionali (€ 4,004 milioni), acquisizione di servizi (€ 193 mila), compensi ad organi di amministrazione e controllo (€ 19 mila) e consulenze collaborazioni (€ 2 mila);
  - € 308 mila per ammortamenti e svalutazioni quale differenza tra minori svalutazioni per diritto annuale (€ 343 mila) e maggiori ammortamenti (€ 35 mila);
  - € 74 mila accantonamenti per rischi per minori accantonamenti su adeguamento nuovo CCNL;
  - € 23 mila per godimento di beni di terzi in particolare per canone attrezzature stamperia;
- un aumento di:
  - € 242 mila spese del personale, per nuove assunzioni e adeguamento al nuovo CCNL;

Proventi finanziari

Descrizione	BUDGET anno 2026	BUDGET anno 2025 Aggiornato	DIFFERENZA
Proventi da partecipazioni	160.000,00	48.168,00	111.832,00
Altri proventi finanziari:		6.700,00	
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.000,00		7.000,00
Totale	**167.000,00**	**54.868,00**	**118.832,00**

Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

Descrizione	BUDGET anno 2026	BUDGET anno 2025 Aggiornato	DIFFERENZA
Interessi passivi:			
interessi passivi su mutui	0,00	0,00	0,00
interessi passivi diversi	-2.000,00	-2.000,00	0,00
Totale interessi passivi	-2.000,00	-2.000,00	0,00
Altri oneri finanziari:			
differenze cambio passive	0,00	0,00	0,00
Totale	**-2.000,00**	**-2.000,00**	**0,00**

Proventi e oneri straordinari

Descrizione	BUDGET anno 2026	BUDGET anno 2025 Aggiornato	DIFFERENZA
Proventi straordinari:			
Plusvalenze diritto annuale anni precedenti da ruoli	320.000,00	200.000,00	120.000,00
Sopravvenienze attive per diritti annuale anni precedenti già svalutato	0,00	300.000,00	-300.000,00
Sopravvenienze attive per riconciliazione debiti per versamenti non attribuiti e incassi da regolarizzare AE d.a. sanzioni e interessi	0,00	295.000,00	-295.000,00
Sopravvenienze attive	30.000,00	1.246.036,00	-1.216.036,00
Plusvalenze da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	**350.000,00**	**2.041.036,00**	**-1.691.036,00**
Oneri straordinari	-30.000,00	-30.000,00	0,00
Minusvalenze	0,00	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	**-30.000,00**	**-30.000,00**	**0,00**

RISPETTO NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Il Collegio prende atto della legge 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020), in particolare dell'art. 1 commi 590, 591, 593 e 594 e dell'abrogazione dei commi 610-611 ad opera della Legge n. 108 del 29 luglio 2021, art. 53 comma 6, lettera b).

Il limite di spesa per l'acquisizione di beni e servizi risulta il seguente:

Descrizione	Importi in Euro
Valore Medio costi sostenuti per acquisto di beni e servizi triennio 2016-2018	1.693.262,73
Stanziamenti per acquisti di beni e servizi anno 2026	1.693.262,00

L'importo di € 1.693.262,00 è dato dalla somma delle prestazioni di servizio, godimento beni di terzi e organi istituzionali (decurtate di € 332 mila quali spese per: compensi agli organi € 165 mila, buoni pasto € 147 mila, progetti in convenzione € 20 mila) rientra nel limite come sopra descritto

Rimane il limite di spesa di oneri per autonoleggio con conducente come indicato:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa	Importo previsto

Oneri per mezzi di trasporto (autonoleggio con conducente)	D.L. 66/2014 art. 15 convertito L. 89/2014 - riduzione del 30% rispetto alle spese sostenuta nel 2011	12.516,00	0,00
	TOTALE	**12.516,00**	**0,00**

Tra gli oneri diversi di gestione figurano gli oneri per i provvedimenti di contenimento della spesa pubblica da versare all'entrata del bilancio dello Stato pari a € 715.000,00.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

In relazione al budget economico pluriennale, il Collegio evidenzia che lo stesso, copre un periodo di tre anni e tiene conto delle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dall'organo di vertice. Inoltre, tale documento è stato predisposto in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste, per il primo anno, coincidente con quella del budget economico annuale.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

In relazione al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il Collegio dà atto che il medesimo è coerente con le attività svolte dall'Ente facendo in particolare riferimento, per ciascuna missione, agli obiettivi strategici da raggiungere già definiti nella Mappa strategica 2024-2028 e approvati nel Programma Pluriennale e nella Relazione Previsionale Programmatica 2026.

SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

L'attività di spesa è stata classificata secondo la struttura per missioni e programmi e secondo la classificazione COFOG.

Le missioni individuate e i programmi relativi sono riepilogati nella seguente tabella:

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		9.098.200,00
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		1.879.500,00
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		857.040,00
MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		0,00
MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		859.900,00
MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche

DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		6.106.300,00
MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		0,00
MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		0,00
MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		3.002.500,00
MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		0,00
TOTALE GENERALE		**21.803.440,00**

PIANO TRIENNALE DI INVESTIMENTO

Il Collegio prende visione del piano triennale di investimento 2026 – 2028 previsto ai sensi del D.M. 16 marzo 2012.

AZIENDA SPECIALE CAMERALE *MADE IN VICENZA*

Il Collegio prende atto che la Giunta camerale nella seduta del 2 dicembre 2025 ha esaminato il preventivo economico 2026 dell'azienda speciale camerale *Made in Vicenza* che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 254/2005.

CONCLUSIONI

Il Collegio, pertanto:

- viste le considerazioni svolte nelle specifiche sezioni che precedono, in particolare per quanto concerne l'equilibrio di bilancio e il rispetto delle norme di contenimento di finanza pubblica, che si intendono qui integralmente richiamate,:
- considerato che in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente i ricavi previsti risultano essere attendibili e i costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- considerato che il bilancio preventivo e il budget sono stati redatti nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia e che sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica, con le considerazioni svolte nelle specifiche sezioni che precedono;
- considerato che risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio, con le considerazioni svolte in premessa, tramite utilizzo dell'avanzo patrimonializzato;
- visto il parere favorevole del Dirigente dell'Area Economico Finanziaria sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, secondo le disposizioni normative e regolamentari vigenti

esprime

parere favorevole

in ordine all'approvazione del bilancio preventivo e del budget economico dell'anno 2026 da parte del Consiglio camerale nella seduta programmata per il 18 dicembre p.v..

Roma, 10 dicembre 2025

Per il Collegio dei revisori dei Conti
Il Presidente
Dott. Francesco Tulimieri
(firmato digitalmente)